



90^a FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA

GIACOMO: PER IL TARTUFO CI VUOLE NASO...

Dalla collaborazione con Gufram arriva il nuovo pezzo del kit dedicato al Tartufo Bianco d'Alba: la spazzola da tartufo – immaginata da Job Smeets – dedicata al genio di Giacomo Morra

Gufram, il brand italiano di design che da sempre si contraddistingue per la sua identità pop, dirompente e *radical*, è stato invitato dall'Ente Fiera Internazionale Tartufo Bianco d'Alba ad **immaginare un oggetto** nell'ambito del progetto **Kit per il Tartufo Bianco d'Alba**, iniziativa che ogni anno coinvolge un'azienda di design nella progettazione di un prodotto ad hoc per il tartufo.

La **spazzola per il Tartufo Bianco d'Alba** è l'oggetto che vede protagonista di questa edizione la rivoluzionaria creatività di Gufram – azienda fortemente legata al territorio delle Langhe dove ha la propria sede –, che per il progetto ha coinvolto **Job Smeets**, fondatore dell'eccentrico e controcorrente Studio Job, acclamato a livello internazionale per le sue **opere che**, concepite per il mondo del collezionismo e dei musei, **travalicano i confini tra design e arte**, coniugando una **forza espressiva all'avanguardia** con una **abilità artigianale unica**.

*“Un diamante della terra così prezioso merita un kit dedicato, che quest'anno arricchiamo di un nuovo oggetto, sempre alla ricerca del giusto equilibrio tra il design e la funzionalità – dichiara **Liliana Allena**, presidente dell'Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba –. La proposta del 2020 si inserisce alla perfezione in quel percorso cominciato nel 2017, alla ricerca della bellezza e della praticità, per tutti i gourmet e gli appassionati di tartufo. Grazie alla collaborazione con Gufram e Job Smeets, prende forma un omaggio al 'fiuto' di Giacomo Morra e alla sua intuizione, negli anni '50, di promuovere nel mondo il Tartufo Bianco d'Alba”.*

*“Il primo oggetto di Gufram per la tavola non poteva che nascere a tavola”, racconta **Charley Vezza**, Global Creative Orchestrator di Gufram. “Il rito del tartufo, della cucina, dello stare insieme, sono elementi fondanti del territorio in cui Gufram è oggi, e questa collaborazione è nata proprio a una cena con Liliana, Stefano e Barbara del team dell'Ente Fiera – Presidente, Direttore e Responsabile dell'Organizzazione Eventi –. A questa tavola abbiamo invitato anche Job Smeets, importante artista belga, ma 'langhetto' di adozione. Lo abbiamo chiamato per darci una mano, ma alla fine lui ci ha messo il naso, e neanche il suo”.*

GIACOMO è la **spazzola da tartufo** immaginata dal genio anticonformista di **Job Smeets**: dal suo caleidoscopico e immaginifico catalogo iconografico, il designer ha infatti scelto **l'immagine iconica del "naso"**, trasformandola in un **oggetto funzionale e al contempo evocativo** proprio di **quell'esperienza olfattiva** che, anticipando il piacere del gusto, è l'essenza stessa del Tartufo Bianco d'Alba.

Lo **scultoreo naso** con finitura in oro 24 carati è **realizzato da maestri orafi con le più innovative tecniche della gioielleria di alta gamma**, mentre la spazzola incastonata presenta setole in fibra di tampico 100% naturale, seguendo i principi di performance divulgati dal Centro Nazionale Studi Tartufo.

GIACOMO non è un naso casuale, ma è quello di Giacomo Morra – a cui il nome dell’oggetto rende omaggio –, considerato l’ideatore della Fiera del Tartufo Bianco d’Alba e della sua storia di successo internazionale. Tramite un lavoro di ricerca tra fotografie di archivio è stata infatti ricostruita la stessa conformazione del naso di Morra e riprodotta negli esemplari di GIACOMO.

“Quando Charley mi ha contattato, l’idea mi è venuta subito in mente: il tartufo e il naso sono sempre connessi, i cani usano il naso per trovarlo, mentre per l’uomo il naso rappresenta l’odore e il gusto del mangiare. Il tartufo non è per gli occhi, è per il naso”, afferma **Job Smeets**. *“Il progetto è un omaggio a Giacomo Morra non solo fisicamente, ma richiama anche quel suo ingegnoso ‘naso per gli affari’, che ha reso il Tartufo Bianco d’Alba quello che è oggi. Ergonomicamente poi sono stato fortunato, le narici creano la presa perfetta per spazzolare il tartufo, mentre le setole sembrano dei baffi surrealisti. È un oggetto dal design radicale e surreale, ma perfettamente pratico e completamente aderente alla storia del Tartufo Bianco d’Alba. È un pezzo totalmente non-modernist”.*

Con questo progetto **Gufram**, che fin dalla sua nascita nel 1966 ha creato icone del design entrate a far parte dell’immaginario collettivo, conferma ancora una volta la sua **attitudine alla sperimentazione**, sia estetica che progettuale, e quello **spirito radicale** unico, capace di dare origine a oggetti simbolo travalicando la funzione e la scala dimensionale.

La collaborazione di Gufram con l’Ente Fiera Internazionale Tartufo Bianco d’Alba non si ferma al progetto *Kit per il Tartufo Bianco d’Alba* ma si estende anche agli spazi della **Sala Beppe Fenoglio** e della **nuova cornice del Castello di Roddi**, che saranno **impresiositi dalle sculture domestiche del brand**.

PER INFORMAZIONI

Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d’Alba

Piazza Medford, 3 - 12051, Alba Tel. +39 0173 361051 - info@fieradeltartufo.org - www.fieradeltartufo.org



@tartufobiancoalba



@tartufobiancoalba



@AlbaTruffle



<https://www.youtube.com/user/Tartufobiancoalba>

L’hashtag ufficiale dell’evento è **#albatruffle**

Ufficio Stampa Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d’Alba

Pietro Ramunno - Tel. **339 5943085** – Mail: ufficiostampa@fieradeltartufo.org